Convegno alla Berio

Libertà di informazione tra crisi della carta stampata e predominio dei social network

"*Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure*". (Art. 21 della Costituzione Italiana). Questo il tema trattato al convegno di lunedì 19 aprile scorso, organizzato dal Gruppo Cronisti Liguri. Relatore il vicepresidente del Gruppo stesso Edoardo Pusillo, giornalista e docente universitario, che ha aperto l'incontro. Sono intervenuti, l'eurodeputato Francesca Bazzani, Attilio Lugli presidente dell'Ordine dei giornalisti liguri, Marcello Zinola segretario del sindacato dei giornalisti, Giorgio Ameri sociologo e docente universitario e Stella Acerno di C.E.D.U. Italia, il centro per l'educazione ai diritti dell'uomo. A titolo personale sono intervenuti anche alcuni del pubblico, per la verità non proprio numeroso nel gradevole scenario della sala dei Chierici: una quarantina di persone in tutto. Negli interventi è stato sottolineato che la libertà di stampa è una delle garanzie che un governo democratico, assieme agli organi di informazione (giornali, radio, televisioni, provider internet) dovrebbe garantire ai cittadini ed alle loro associazioni, per assicurare l'esistenza di una stampa libera, con una serie di diritti estesi principalmente ai membri delle agenzie di giornalismo, ed alle loro pubblicazioni. Inoltre è stato evidenziato come la società ricerchi l'informazione e la comunicazione attraverso i social network, decretandone di fatto una sempre maggiore supremazia rispetto alla carta stampata, sempre più in crisi e che resiste soprattutto grazie ai contributi dello Stato. Al termine del convegno, due delle persone presenti nella sala, disquisendo tra loro, si chiedevano se, invece, spesso non vi sia troppa libertà di stampa e di opinione, laddove libertà deve necessariamente intendersi anche per i destinatari dell'informazione stessa che in molti casi la subiscono. A questa domanda però i relatori non avrebbero comunque potuto rispondere, anche perché erano ormai le 19.00, orario di chiusura, ed i custodi della Berio, ligi ai propri doveri, lo hanno fatto osservare.

O. G. Mess.

Lezione n. 9

Il computer per principianti: la e-mail

Una delle applicazioni più utili e funzionali del sistema Internet è senz'altro la posta elettronica o E-Mail. In pratica si tratta della possibilità di inviare messaggi a chiunque abbia una connessione ad Internet in maniera quasi istantanea ed a prezzo già compreso. Quando si fa un contratto per Internet con un fornitore di servizi (che poi normalmente è uno dei soliti fornitori di collegamento telefonico) questo fornisce una casella postale virtuale collegata ad un indirizzo di posta elettronica, riconoscibile dal simbolo @ (detto At-sign o A commerciale, oppure all'italiana: "chiocciola"), normalmente un indirizzo e-mail è scritto così: nome@dominio.it (tutto minuscolo), dove il nome è l'identificativo dell'utente e dominio.it quello del fornitore del servizio. Il nome viene scelto dall'utente al momento della registrazione del contratto, e deve essere unico in modo da identificare in maniera univoca il titolare, in questo caso è il fornitore a verificare che non ci sia già un nome uguale tra quelli da lui gestiti, e poi sarà lui stesso a consigliare un nome alternativo. Il consiglio è di scegliere un nome che permetta ai nostri corrispondenti di riconoscere l'indirizzo come il nostro, per esempio: 'mario.rossi@dominio.it'; senza costringerli a lunghe ricerche all'interno di liste piene di nomi incomprensibili come 'mario428@dominio.it', dove potremmo essere nel dubbio se si tratti tra i nostri corrispondenti di Mario Rossi o Mario Bianchi, oppure di chissà chi altro.

Fabio Lottero

Taccuino dell'arte

Nella sala esposizioni del Centro Culturale Nicolò Barabino in via A.Cantore 29 d, esporrà dall'8 maggio al 19 maggio 2010 la pittrice Laura Gialdini. A seguire, dal 22 maggio al 5 giugno 2010, saranno visibili le opere delle pittrici Patrizia Fantinelli, Marisa Ivaldi ed Anna Maria Raggi.
Dal 15 maggio 2010, e dalle ore 10,00 alle ore 19,00, nella piazza Settembrini di San Pier d'Arena, avverrà una esposizione pubblica di quadri, sculture e ceramiche.

Il Gazzettino si può leggere anche su Internet. Chi volesse consultare questo numero del nostro giornale o rivedere le precedenti pubblicazioni può farlo collegandosi al sito:

www.stedo.it/gazzettino.htm

Le pagine sono consultabili integralmente tramite file in formato PDF. Potete inviarci e-mail a: gazzettino@seseditoria.com

Ci scrive l'assessore Scidone

I giardini di Villa Scassi: la sicurezza grazie ai volontari

Preg. mo Direttore,
ho letto, come sempre, il numero di gennaio 2010 del suo giornale mensile.
Tra gli altri articoli ho letto con molta attenzione quello inerente il degrado di Villa Scassi.
A tale proposito desidero informarla ed informare i cittadini sampierdarenesi che dal 20 marzo 2010 è attivo nella villa in argomento, dal lunedì al sabato, dalle ore 15 alle ore 19, il servizio di presidio civile svolto dai volontari dell'I.P.A. (International Police Association).
L'I.P.A. è un'associazione internazionale che raccoglie appartenenti alle Forze di Polizia in servizio o in pensione.
Questo presidio ha la funzione di accompagnamento, informazione e rassicurazione dei fruitori della villa, oltreché di segnalazioni della criticità ai competenti uffici ed enti.
Il servizio è svolto in stretto coordinamento con la Polizia Municipale e con le altre Forze dell'Ordine ed ha permesso ad oggi di sventare danneggiamenti, molestie, risse ed in molte occasioni tutti quei comportamenti incivili che creano problemi ai frequentatori per bene.
Desideravo evidenziare questo servizio, al di là del fatto che dimostra attenzione da parte della Civica Amministrazione, soprattutto per rispetto e ringraziamento ai volontari che si prodigano gratuitamente, nel proprio tempo libero, al servizio dei cittadini.
Cordiali saluti.

L'Assessore alla Città Sicura
Francesco Scidone

Prendiamo atto con piacere di quanto ci comunica l'assessore Scidone che ringraziamo per la comunicazione e ci rallegriamo e siamo onorati dal fatto che sia (e non da ora) nostro attento lettore. Circa i volontari ci uniamo al suo plauso verso costoro. Il volontariato, in vari ambiti, a Villa Scassi come in Italia e nel mondo, è non solo encomiabile ma da ammirare in quanto si tratta dell'attività di persone che dedicano buona parte della loro vita all'ideale di aiutare gli altri e migliorare la società. Credo costituiscano una categoria di eccellenza italiana che merita incoraggiamento. Ma pubblichiamo volentieri la lettera dell'Assessore anche per informare i nostri lettori dell'iniziativa, augurandoci ottenga i migliori risultati: Villa Scassi è un simbolo per San Pier d'Arena, un punto di riferimento soprattutto per giovanissimi ed anziani, fasce più deboli della società. Ed un valore per tutta Genova, che ha sofferto e soffre di notevoli problemi e degrado, messi in evidenza dal pezzo, scrupolosamente documentato con visita sul posto, dal nostro Marco Benvenuto. Villa Scassi non merita tutto ciò, per cui siamo lieti di poter annunciare eventi contro tale situazione, con la speranza che l'articolo da noi pubblicato abbia contribuito in qualche modo a ridare splendore a Villa Scassi suscitare interesse ed attenzione verso questo spazio verde, da salvaguardare in ogni maniera. Scopo per il quale, sia Scidone che il nostro giornale, mi pare siamo impegnati.

Dino Frambati

Ma per le vostre ricerche digitate "Sampierdarena"

San Pier d'Arena sul web

Dalla cronaca alla moda, dagli orari dei cinema alle ricette di cucina. Ma anche previsioni meteo, viaggi, informazioni mediche, nonché le frequentatissime piattaforme sociali. Tutto o quasi è a portata di clic e noi, convinti fruitori della rete, vogliamo scoprire il nostro quartiere senza staccarci dallo schermo del computer. Iniziamo, dunque, la nostra navigazione digitando "Sampierdarena" su Google - uno dei principali motori di ricerca in Internet. Otteniamo subito 93.700 risultati, sono i siti che, a vario titolo, parlano delle nostra delegazione. Wikipedia, enciclopedia on line, la definisce così: "Un tempo San Pier d'Arena o San Pietro della Marina, in lingua ligure San Pê d'ænn-a, spesso scritta erroneamente come "Sampierdarena". È uno dei più popolosi quartieri di Genova, il primo che si incontra uscendo dal centro cittadino in direzione ponente. Anche Hemingway – ci informa ancora Wikipedia - accenna a San Pier d'Arena nel paragrafo Dopo la pioggia del racconto "Che ti dice la patria?" pubblicato nella raccolta "I quarantanove racconti". Come inizio niente male! Proseguiamo e, tanto per rimanere alla prima schermata, oltre alle mappe di rito e all'enciclopedia, ci si presenta il social network sampierdarena.genova.it, che invita ad inviare segnalazioni, testi, foto, commenti e suggerimenti, per la serie partecipa anche tu al blog del quartiere. Seguono siti di immagini di San Pier d'Arena www.retegenova.it, con foto

di Fiumara vista dalla ferrovia, di piazza Montano e della stazione mentre altri, di servizio, permettono di trovare tutto su San Pier d'Arena e le relative strutture: agenzie di viaggi, alberghi, arredamento piuttosto che bed and breakfast e appartamenti in affitto. Ci sono anche il sito dell'ospedale, www.villascassi.it e quello dell'istituto don Bosco, www.istitutodonbosco.com, realtà da sempre molto attiva nel quartiere. Ora digitiamo il nome della principale arteria di San Pier d'Arena e scopriamo che, in Italia, esistono vie e piazze dedicate al generale Antonio Cantore anche a Brescia, Roma, Lucca, Monza e Milano. Per concludere il nostro breve viaggio sul web, approdiamo su Facebook - il gettonatissimo social network – e controlliamo se esistono gruppi su San Pier d'Arena. Ne troviamo circa una decina, da segnalare: "I Sampierdarenesi, gruppo di svago assolutamente casuale" che - nel momento in cui scrivo - conta ben 1.115 membri e "Puttane di San Pier d'Arena", un gruppo di 58 fans "che le rispettano".
E in ultimo, ma non per importanza, non trascuriamo di visitare il sito del nostro giornale: www.stedo.it/gazzettino.htm Basta un clic.

Silvia Stefani